



Destinatari:

Provincia di Lecce
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione
Ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

Energy Total Capital Puglia S.r.l.
etcpuglia@pec.it

e p.c.
Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali e
Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture –
Servizio Gestione Opere Pubbliche
ufficioespropri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

*Si trasmette via PEC o posta elettronica ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs. n.82/05
Numero di protocollo allegato alla PEC di trasmissione*

Oggetto: Cod. Id. G75LR86 (da citare in corrispondenza)

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, sito nel comune di Lecce (LE), denominato "Lecce1", di potenza nominale prevista pari a 4,9392 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse.

Istanza di PAUR per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto.

**Riscontro nota prot. n. 34088 del 06/09/2023 (acquisita al prot. n.12606 del 13/09/2023) –
Convocazione Conferenza di Servizi del giorno 19/10/2023 ore 10:00.**

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rileva che lo scrivente Servizio ha tentato di partecipare alla Conferenza di Servizi in epigrafe richiamata, collegandosi al link indicato nella citata nota prot. n. 34088 del 06/09/2023, senza successo e segnalando con mail, indirizzata al geol. Giorgio Piccinno, il mancato accesso e la richiesta di un nuovo link.

La società Energy Total Capital Puglia S.r.l. con nota pec del 19/04/2021 (acquisita al prot. n. 3975 del 20/04/2021) ha formalizzato istanza di Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza univale pari a 4,9392 MW, sito nel Comune di Lecce (FG), denominato "Lecce1", nonché delle opere e infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 2833 del 31/03/2023, avendo verificato l'assenza di idonea attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ha chiesto la trasmissione della citata documentazione, cui il proponente non ha mai dato riscontro. Quindi continuano a permanere le medesime condizioni di improcedibilità di cui alla citata nota prot. n. 2833 del 31/03/2023.

1

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5404819

Dirigente: Angela Cistulli Tel: [+39] 080-5407764 – mail: a.cistulli@regione.puglia.it

pec: servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



Il Servizio scrivente per solo spirito collaborativo ha provveduto alla verifica della documentazione depositata sul portale Sistema Puglia rilevando anomalie rispetto alla documentazione tecnico progettuale per la quale non è possibile comunicare la procedibilità dell'istanza a fini AU.

Solo in subordine all'eventuale rimessione in termini da parte dell'autorità procedente per il PAUR, seguono indicazioni al fine di consentire il perfezionamento dell'istanza di AU (in seno al PAUR), allorquando formalmente presentata a questo Ufficio.

In particolare, il proponente dovrà provvedere alla revisione, ai sensi della D.G.R. 3029/2010 ovvero dalla D.D. 1/2011 "*Istruzioni Tecniche*", della seguente documentazione: Analisi degli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico; Dichiarazione resa da istituto bancario relativo a disponibilità finanziaria; ed in particolare "Relazione sull'inquinamento luminoso" ai sensi della L.R. 15/2005, "Relazione sull'impatto acustico", "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo", "Relazione sulla verifica a ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici", "Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L.353/2000"; Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree; Quadro economico; Ricevuta di pagamento degli oneri per l'A.U.; Analisi Paesaggistica; Relazione Tecnica ed eventuali allegati; Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque; Rilievo di elementi caratteristici del paesaggio agrario; Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio.

Si rammenta, che tutta la documentazione tecnico -progettuale da aggiornare, dovrà essere depositata sul portale di Sistema Puglia, nella sezione "*Conferenza dei Servizi/Da integrare*" ai fini di garantire la completezza documentale del progetto definitivo, comunicando l'avvenuto caricamento a mezzo pec alla scrivente Sezione. A tale scopo, la società **Energy Total Capital Puglia S.r.l.**, dovrà allegare anche apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.*

Si provvede a trasmettere, in uno con la presente, la nota prot. n. 4040 del 03/03/2022 (acquisita al prot. n. 13106 del 26/09/2023) del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, di richiesta integrazioni.

Si fa presente, inoltre, che il già **MITE (oggi MASE)– Divisione X – Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**, con nota prot. n. 1429 del 4/04/2013, comunicava che "i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni reperibili sul sito istituzionale dell'UNIMG dedicato a Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti.



Si fa presente, altresì, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*; pertanto in sede di Conferenza di Servizi *"... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l'iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest'ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/dinieghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ..."*.

Si rende noto, altresì, che il già **MISE (oggi MIMIT) – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 indicava che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice delle Comunicazioni Elettroniche"*, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare –alla Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali (vedasi recapiti sul sito istituzionale del MIMIT) – Viale America 201 – 00144 ROMA –Pertanto, si chiede, ove il progetto preveda la realizzazione delle suddette opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla *"Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici"*, inoltrata dal già MISE - Divisione VIII con la prefata comunicazione.

Preso atto della nota prot. n. 42711 del 30/10/2023 con la quale la Provincia di Lecce ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servi del 19/10/2023, non si può che condividere quanto da questa sostenuto in merito alla possibilità di una variante dal layout di impianto



ovvero che “... questa eventualità presupporrebbe la rinuncia la chiusura dal procedimento autorizzatorio odierno e la formulazione di nuova istanza di PAUR ...”.

Si rileva, con riferimento alle opere di mitigazione di cui all' Allegato 2 (punti 14.15 e 16.5) del D.M. 10/09/2010, che la Sezione scrivente, quale autorità procedente per l'autorizzazione unica di impianti FER, anche alla luce della Decisione della Corte costituzionale, n. 383/2005, sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati, in sede di Conferenza di servizi (rif. Legge regionale n.22 del 7.11.2022 e ss.mm.ii) cura i negoziati con proponenti di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale nel rispetto degli obiettivi previsti dalla legge 23 agosto 2004, n. 239 (Legge Marzano), in aree in cui è da ritenersi applicabile quanto di cui all'art.1, comma 4 lettera f), perseguendo le seguenti finalità:

- a) ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio;
- b) garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche;
- c) promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla legge regionale 9 agosto 2019, n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale), e la creazione di comunità energetiche;
- d) realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano;
- e) riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale.

La conferenza in servizi destinata a tali negoziati dovrà essere considerata quella del PAUR in oggetto, nel caso in esame, essendo il titolo di Autorizzazione Unica rilasciato in detta sede, assegnata alle competenze provinciali per delega regionale.

Il Funzionario Istruttore

Brigitta leva

Il Dirigente del Servizio

Francesco Corvace

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5404819

Dirigente: Angela Cistulli Tel: [+39] 080-5407764 – mail: a.cistulli@regione.puglia.it

pec: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it – ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it